

**Relazione illustrativa tecnico finanziaria per il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa – contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011.**

L'articolo 40 del D.L.vo 165/2001, al comma 3 – sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico finanziaria ed una illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, da sottoporre a certificazione degli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis. In assenza degli schemi istituzionali citati, sulla base di quanto già si era soliti fare a supporto della delibera di autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti decentrati da parte della Giunta, viene predisposta la presente relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa.

Fino alla definizione di un nuovo contratto decentrato integrativo rimangono in vigore le norme previste dal CCDI 2005 a cui il fondo costituito con determinazione n. 89 del 17/02/2011 come modificata e integrata con determinazione n. 1693 del 11/10/2011 si è attenuto.

L'accordo in oggetto afferisce all'anno 2011, affronta pertanto il sistema di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01/04/1999 in data 19/10/2011 la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011;

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01/04/1999, art 32 del CCNL 22/01/2004, art 4 CCNL 09/05/2006 e segg., della Legge 133/08 e del D.L.vo 150/2009 e secondo i limiti stabiliti dell'articolo 9 della legge 122/2010 e in particolare si evidenzia quanto segue:

- il Comune di Sestu, per il mancato rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive integrazioni e modificazioni, si è trovato nell'impossibilità di disporre in merito agli incrementi delle risorse decentrate previsti dai CCNL 11/04/2008 e 31/07/2009;
- il Comune di Sestu non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2009 il che ha comportato per l'anno 2010 l'impossibilità di incrementare le risorse variabili ai sensi dell'articolo 15, comma 2 e 5, del CCNL 1999;
- sulla base delle informazioni rese disponibili dal Responsabile del Settore Finanziario si attesta il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2010;
- con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 8/02/2011 sono state quantificate le risorse del fondo unico regionale da destinare alle finalità di cui alla legge regionale n. 19/97, confermando lo stanziamento previsto per gli anni 2008/2009/2010;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 27/09/2011 sono state quantificate le risorse da destinare agli incentivi di cui all'articolo 59, comma 1 – lettera p, del D.Lgs 446/97 al personale impegnato in attività di accertamento ICI;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 27/09/2011 sono state quantificate le risorse da destinare agli incentivi di cui all'articolo 92 del codice dei contratti pubblici 163/2006;



- con deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 27/09/2011 sono state quantificate le somme da destinare agli incentivi di produttività dei messi comunali ai sensi dell'articolo 54 del C.C.N.L. 2000;
- l'Amministrazione non ha adottato provvedimenti in merito alla disponibilità di risorse ai sensi dell'articolo 15, comma 2, CCNL 01/04/1999;
- l'Amministrazione non ha stanziato risorse variabili aggiuntive ai sensi dell'articolo 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili;
- l'articolo 9, comma 2 bis, della legge 122/2010 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- la corte dei conti Puglia con deliberazione n. 58/par/2011 ritiene che "dal tetto del fondo 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Il legislatore, ancorando il monte-risorse raggiungibile nel 2011 al corrispondente importo dell'anno 2010, ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni aggiunta derivante da residui degli anni pregressi. I residui 2009, dunque, non potranno essere computati nel calcolo del "tetto fondo anno 2010"; ragionando nella medesima direzione, dunque, anche i residui del 2010, da riportare nel 2011, non dovranno essere considerati";
- la corte dei conti Marche con deliberazione n. 9/2011/par in merito all'esclusione o meno di voci riconducibili a specifiche disposizioni di legge di cui all'articolo 15, lettera k, del CCNL 1 aprile 1999, dal vincolo stabilito all'articolo 9, comma 2 bis, della legge 122/2010, rilevando la mancanza di chiarezza in merito, ha sollevato una questione di massima, con richiesta di rimessione alle Sezioni Riunite;
- la corte dei conti a sezioni riunite in sede di controllo con deliberazione n. 51/2011 ritiene che debbano considerarsi escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9, comma 2 bis, della legge 122/2010 le sole risorse dirette a compensare le attività poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e quelle riservate all'erogazione dei compensi legati agli incentivi per la progettazione e per l'avvocatura interna; ritiene, inoltre, che al fine del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato articolo 9, comma 2 bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, le risorse destinate alle suddette finalità debbano essere escluse nel computo dell'importo 2010;
- Il MEF con circolare n. 40 del 23/12/2010, indirizzata agli enti ed organismi pubblici non territoriali, ha precisato, nel rinviare a successive specifiche indicazioni relative all'applicazione di tale disposizione, che le risorse del fondo 2010 non potranno in ogni caso prevedere incrementi derivanti da disponibilità finanziarie a qualsiasi titolo determinate, ivi compresa la RIA del personale cessato;
- ritenuto, nella costituzione del fondo 2011 di condividere l'orientamento della Corte dei Conti Puglia in merito all'esclusione dal "tetto fondo 2010" dei residui degli anni

precedenti e dalla non considerazione nel "fondo 2011" dei residui del 2010;

- ritenuto nella costituzione del fondo 2011 di considerare le voci riconducibili a specifiche disposizioni di legge di cui all'articolo 15, lettera k, del CCNL 1 aprile 1999, incluse nel vincolo stabilito all'articolo 9, comma 2 bis, della legge 122/2010 ad eccezione di quelle risorse, dirette a remunerare prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico del bilancio dell'Amministrazione e che non siano destinabili potenzialmente alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa, che di seguito si elencano:
  1. risorse finalizzate a incentivare prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche;
  2. risorse che affluiscono al fondo per remunerare le prestazioni professionali dell'avvocatura interna;
- con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali e Personale n. 1655 del 5/10/2011 è stato individuato il "tetto fondo anno 2010" la cui consistenza complessiva pari a euro 189.958,56 non potrà essere superata nel triennio 2011/2012/2013;
- il suddetto articolo l'articolo 9, comma 2 bis, della legge 122/2010 stabilisce che il fondo 2011 deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- in merito alla portata della suddetta riduzione la circolare n. 12 del Mef ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;
- sulla base delle informazioni al momento disponibili che non prevedono ulteriori cessazioni o assunzioni di personali nel corso del 2011, è stato calcolato, come di seguito specificato, in maniera presunta l'importo che dovrà essere decurtato al 31/12/2011 dal fondo relativo al medesimo anno:

n. dip. 01/01/10	n. dip. 31/12/10	Media 2010	n. dip. 01/01/11	n. dip. 31/12/11	Media 2011	Variac %	Fondo 2010	Importo riduzione fondo 2011
92	90	91	90	90	90	1,099	221.639,47	2.435,81

**Per calcolare la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale si è proceduto nel seguente modo:**

**rapporto percentuale = dato finale/dato iniziale x 100**

**variazione percentuale = 100 – rapporto percentuale**

**90/91 x100 = 98,901**

**100 – 98,9010 = 1,099**

Le risorse che costituiscono la parte stabile e variabile del fondo sono così determinate:



## RISORSE DECENTRATE STABILI

Di seguito si riporta, per maggiore chiarezza, il prospetto di calcolo delle risorse stabili

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 – riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 572,42
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 CCNL 6 luglio 1995	€ 82.109,39
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione nell'anno destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs n. 29/1993	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 11.307,18
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ 5.422,80
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzioni di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52 monte salari anno 1997 pari a euro 1.617.781,09	€ 8.412,46
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti	€ 0,00

C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a euro 1.867.522,08	€ 20.542,74
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000	€ 14.270,75
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62 del monte salari anno 2001 pari a euro 1.938.920,69	€ 12.021,30
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 2 incremento 0,50 del monte salari anno 2001 pari a euro 1.938.920,69	€ 9.694,60
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 7 accantonamento 0,20 del monte salari anno 2001 pari a euro 1.938.920,69	€ 3.877,84
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,5 del monte salari anno 2003 pari a euro 1.903.015,53	€ 9.515,07
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 177.746,55</b>

<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2011</b>	<b>euro 158.502,10</b>
al netto delle decurtazioni per:	
PERSONALE ATA euro 4.630,72	
ESTERNALIZZAZIONE FARMACIA euro 10.307,15	
NOMINA POSIZIONI ORGANIZZATIVE euro 4.306,58	

**UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI STABILITA' - ANNO 2011**

- Somme liquidate ex led al personale in servizio
- euro 4.378,62
- Fondo per progressioni orizzontali fino al 31/12/2011
- (art. 34, comma 3 e art. 33 commi 4 e 5 CCNL 2004 – art. 17, comma 2 lett. B) CCNL 1999)
- Euro 80.757,70
- Fondo per indennità di comparto
- (art. 33, c. 4 lett. b) e c) CCNL 22/01/2004
- Euro 42.428,35

- Fondo per riclassificazione del personale
- (art. 7, c. 7, CCNL 31/03/99)
- Euro 3.276,36

#### RISORSE A CARICO DEL BILANCIO

Articolo 33 c. 4 lett. A	Fondo – quota parte - per indennità di comparto a carico del bilancio	€ 4.456,44
CCNL 9//2006 – dichiarazione congiunta n. 4	Fondo - Quota parte - per progressioni economiche a carico del bilancio	€ 8.214,27
	Totale	€ 12.670,71

#### RISORSE STABILI DISPONIBILI ANNO 2011

**Euro 27.661,07**

\*\*\*\*\*

#### RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Di seguito si riporta, per maggiore chiarezza, il prospetto di calcolo delle risorse variabili

RIFERIMENTO CCNL	DESCRIZIONE	IMPORTO
01/04/1999 Art. 15, comma 1, lett. d)	Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici	€ 0,00
01/04/1999 Art. 15, comma 1, lett. k)	Progettazioni art. 92, co. 5, D.Lgs 163/2006	€ 11.729,51
01/04/1999 Art. 15, comma 1, lett. k)	Art. 59 comma 1 – lettera p) D.Lgs 446/97 somme per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzata al recupero dell'evasione ICI	€ 4.535,15
01/04/1999 Art. 15, comma 1, lett. k)	Legge Regionale 19/97	€ 25.997,62
01/04/1999	Compensi per attività di rilevazione statistiche	€ 0,00

Art. 15, comma 1, lett. K)	dell'Istat	
01/04/1999 Art 15 comma 1- lettera m)	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 relativi all'anno 2010	€ 0,00
01/04/1999 Art. 15 comma 2	Incremento 1,2 monte salari 97	€ 0,00
01/04/1999 Art. 17 comma 5	Somme non utilizzate o non attribuite negli esercizi precedenti	€ 1.384,24
09/05/06 Art. 54	Quota parte del rimborso spese notificazione atti amministrazione finanziaria	€ 628,88
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 44.275,40</b>
<b>RIEPILOGO</b>		
RISORSE STABILI DISPONIBILI – art. 31, c. 2 CCNL 22/01/2004 <b>euro 27.661,07</b>		
RISORSE VARIABILI DISPONIBILI – art. 31, c. 3 CCNL 22/01/2004 <b>euro 44.275,40</b>		
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI ANNO 2011</b>		
<b>EURO 71.936,47</b>		

Si precisa che il fondo anno 2011 dovrà essere ridotto, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis legge 122/2010, in proporzione alla riduzione dei dipendenti in servizio. Si prevede una riduzione, quantificata in euro 2.435,81, determinata sulla base dei dati disponibili dai quali non si rilevano previsioni di cessazioni o assunzioni in servizio per l'anno 2011:

n. dip. 01/01/10	n.dip. 31/12/10	Media 2010	n. dip. 01/01/11	n. dip. 31/12/11	Media 2011	Variaz %	Fondo 2010	Importo riduzione fondo 2011
92	90	91	90	90	90	1,099	221.639,47	2.435,81

La determinazione della consistenza del fondo anno 2011 ai fini di cui all'articolo 9, comma 2 bis, Legge 122/2010 è stata effettuata come segue:

<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2011</b>	<b>euro 158.502,10</b>
al netto delle decurtazioni per:	
PERSONALE ATA	<b>euro 4.630,72</b>
ESTERNALIZZAZIONE FARMACIA	<b>euro 10.307,15</b>

**NOMINA POSIZIONI ORGANIZZATIVE euro 4.306,58**

**TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI Euro 31.161,65**

al netto delle risorse per :

**Economie fondo per le politiche di sviluppo e produttività anno 2010 € 1.384,24;**

**Progettazioni art. 92 D.lgs 163/2006 € 11.729,51**

**CONSISTENZA FONDO ANNO 2011**

(totale risorse decentrate stabili al netto delle decurtazioni + totale risorse decentrate variabili al netto delle economie e progettazioni art. 92 D.lgs 163/2006)

euro 158.502,10 + euro 31.161,65 = euro 189.663,75

La determinazione della consistenza del fondo anno 2010 ai fini di cui all'articolo 9, comma 2 bis, Legge 122/2010 è stata effettuata come segue:

**TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010**

**euro 158.502,10**

al netto delle decurtazioni per:

**PERSONALE ATA euro 4.630,72**

**ESTERNALIZZAZIONE FARMACIA euro 10.307,15**

**NOMINA POSIZIONI ORGANIZZATIVE euro 4.306,58**

**TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI Euro 31.456,46**

al netto delle risorse relative a :

**Economie fondo per le politiche di sviluppo e produttività anno 2009 € 4.109,18**

**Economie fondo straordinario € 14.102,82**

**Progettazioni art. 92 D.lgs 163/2006 € 14.547,20**

**TETTO FONDO ANNO 2010**

(totale risorse decentrate stabili al netto delle decurtazioni + totale risorse



decentrate variabili al netto delle economie anni precedenti e delle progettazioni art. 92 D.lgs 163/2006)

euro 158.502,10 + euro 31.456,46 = euro 189.958,56

#### UTILIZZO RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA' - ANNO 2011

Le risorse variabili, come sopra specificate, pari a **euro 44.275,40** e le risorse stabili, residuanti dopo la prioritaria destinazione al finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità, come sopra specificato, pari a **euro 27.661,07** sono così utilizzate nei seguenti "Istituti contrattuali" secondo le previsioni dei CCNL vigenti e le ulteriori clausole del CCDI del Comune di Sestu attualmente vigente:

1. Indennità di cui alla lettera d) dell'articolo 17, c. 2, CCNL 01/04/1999 :
  - indennità di turno necessaria a garantire il servizio turnato dei vigili urbani secondo le disposizioni vigenti – **euro 25.000,00;**
    - indennità di rischio - **euro 3.300,00**
    - indennità di reperibilità – **euro 900,00**
    - indennità maneggio valori – **euro 549,12**
    - festivo (articolo 24, comma 1) – **euro 40,00**
    - reperibilità allerta meteo – **euro 200,00**
    - compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale appartenente alla categorie A, B e C – **euro 867,72 ;**
    - compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità – Articolo 17, comma 2, lettera f)- **euro 10.164,55;**
    - compensi per specifiche responsabilità di cui all'articolo 36, comma 2, CCNL 22/01/04 – **euro 131,64;**
    - compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi di cui alla lettera a) , articolo 17, comma 2, CCNL 01/04/1999 – **euro 7.576,25**
2. incentivi specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'articolo 15, comma 1, lettera K):
  - progettazioni art. 92, co. 5, D.Lgs 163/2006 – **euro 11.729,51;**
  - Art. 59 comma 1 – lettera p) D.Lgs 446/97 somme per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzata al recupero dell'evasione ICI – **euro 4.535,15;**
  - art. 54 CCNL 09/05/2006 incentivazione messi comunali – **euro 628,88;**

Si prevede l'accantonamento:

- della somma di **euro 3.877,84** relativa all'applicazione dell'articolo 32, comma 7 CCNL 22/01/2004 – pari allo 0,20% monte salari 2001, destinata al finanziamento della disciplina di cui all'articolo 10 del CCNL 22/01/2004 - "Alte Professionalità" in attesa che il prossimo CCNL ne definisca l'utilizzo (art. 7 CCNL 31/07/2009);
- della somma di **euro 2.435,81** per le finalità di cui all'articolo 9, comma 2 bis, della legge 122/2010, il suddetto importo è stato calcolato in maniera presunta sulla base delle informazioni al momento disponibili che non prevedono cessazioni o assunzioni di personale nel corso del 2011.

Le voci del fondo risorse decentrate sono ripartite nel bilancio di previsione 2011 nel



seguinte modo:

- quanto a euro 155.225,56 ( risorse stabili del fondo al netto delle decurtazioni personale ATA, Farmacia, incarico di P.O. e fondo per la riclassificazione del personale per un importo di euro 22.520,81) sul capitolo 9320 del bilancio 2011;
- quanto a euro 25.997,62 sul capitolo 9316 fondo di produttività (contributo della regione) del bilancio 2011;
- quanto a euro 1.384,24 sul capitolo 9320 del bilancio 2011;
- quanto a euro 4.535,15, sul capitolo 1415 "incentivo personale recupero ICI" del bilancio 2011;
- quanto a euro 475,35 sul capitolo 9320 del bilancio 2011;
- quanto a euro 433,28 sul capitolo 11284 del bilancio 2011;
- quanto a euro 473,90 sul capitolo 11986 del bilancio 2011;
- quanto a euro 812,40 sul capitolo 11748 del bilancio 2011;
- quanto a euro 2.768,05 sul capitolo 12249 del bilancio 2011;
- quanto a euro 162,48 sul capitolo 11286 del bilancio 2011;
- quanto a euro 595,76 sul capitolo 12249 del bilancio 2011;
- quanto a euro 812,40 sul capitolo 11286 del bilancio 2011;
- quanto a euro 75,82 sul capitolo 9015 del bilancio 2011;
- quanto a euro 71,10 sul capitolo 12598 del bilancio 2011;
- quanto a euro 866,56 sul capitolo 8994 del bilancio 2011;
- quanto a euro 1.624,80 sul capitolo 8993 del bilancio 2011;
- quanto a euro 541,60 sul capitolo 8997 del bilancio 2011;
- quanto a euro 866,56 sul capitolo 9052 del bilancio 2011;
- quanto a euro 866,56 sul capitolo 11658 del bilancio 2011;
- quanto a euro 758,24 sul capitolo 11070 del bilancio 2011;
- quanto a euro 1.079,44 sul capitolo 1416 "oneri previdenziali" del bilancio 2011;
- quanto a euro 385,49 sul capitolo 1416/10 "irap" del bilancio 2011;



- quanto a euro 14.147,30 sul capitolo 9322 "oneri riflessi su fondo di produttività" del bilancio 2011;
- quanto a euro 5.052,61 sul capitolo 9323/10 "irap su fondo di produttività" del bilancio 2011;

**CRITERI EROGAZIONE ADOTTATI:**

**- INDENNITA':**

**INDENNITA': turno**

- *descrizione: compete al personale che effettua un orario di lavoro articolato in turni, consistenti nella rotazione ciclica dei dipendenti*
- *Importo previsto € 25.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: articolo 22 del CCNL 14/09/2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: articolo 12 CCDI 2002/2005*
- *criteri di attribuzione: viene corrisposta al personale appartenente ai servizi di polizia municipale*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire un servizio funzionale alle esigenze della collettività*

**INDENNITA': reperibilità**

- *descrizione: compete al personale impegnato nelle aree di pronto intervento*
- *Importo previsto € 1.100,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: articolo 23 CCNL 14/09/2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: articolo 12 CCDI 2002/2005*
- *criteri di attribuzione: viene corrisposta al personale appartenente ai servizi demografici e ai servizi di pronto intervento allerta meteo*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire un servizio indispensabile di pubblico interesse*

**INDENNITA': maneggio valori**

- *descrizione: compete al personale addetto in via continuativa ad un servizio che comporti maneggio di denaro*
- *Importo previsto € 549,12*
- *Riferimento alla norma del CCNL: articolo 36 CCNL 14/09/2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: articoli 12 e 20 CCDI 2002/2005*
- *criteri di attribuzione: presentazione del conto dell'agente contabile e maneggio valori di importo medio mensile rapportato ad anno non inferiore a euro 15.000,00*

**INDENNITA': rischio**

- *descrizione: compete al personale che svolge un'attività considerata a rischio secondo i criteri individuati nell'articolo 19 del CCDI*
- *Importo previsto € 3.300,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: articolo 37 CCNL 14/09/2000*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: articoli 12 e 19 del CCDI*
- *criteri di attribuzione: Il compenso è corrisposto al personale per il periodo di effettiva esposizione ai rischi di cui all'articolo 19 del CCDI 2002-2005 attestato dal Responsabile del settore di appartenenza, proporzionalmente ridotto qualora il lavoratore risulti assente*

**INDENNITA': disagio**

- *descrizione: compete per l'espletamento di attività lavorativa in condizioni ed in tempi che incidono sfavorevolmente direttamente o indirettamente sulla vita psico-fisica del dipendente compresa la sfera affettiva e del tempo libero come individuate nell'articolo 17 del CCDI.*
- *Importo previsto € 867,72*
- *Riferimento alla norma del CCNL: articolo 17, comma 2, lettera e) CCNL 01/04/1999*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: articoli 13 e 17 del CCDI 2002/2005*
- *criteri di attribuzione: Il compenso stabilito in euro 20,66 è corrisposto al personale per attività lavorativa prestata secondo i parametri di cui all'articolo 17 del CCDI 2002/2005, come integrato nell'anno 2009 in sede verifica annuale della ripartizione delle risorse disponibili. Tale compenso viene proporzionalmente ridotto qualora il lavoratore risulti assente.*

**Compensi per attività che comportano specifiche responsabilità**

- *descrizione: compete al personale appartenente alla categoria D per lo svolgimento di attività che comportano specifiche responsabilità*
- *Importo previsto € 10.164,55*
- *Riferimento alla norma del CCNL: articolo 17, comma 2, lettera f) CCNL 01/04/1999*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: articolo 18 del CCDI 2002/2005*
- *criteri di attribuzione: Il compenso è corrisposto nelle seguenti ipotesi:*
  1. *al personale appartenente alla categoria D non incaricato di posizione organizzativa ed incaricato, con formale atto del Sindaco, della sostituzione in via ordinaria del Responsabile di Settore;*
  2. *al personale, incaricato con formale provvedimento, della responsabilità di una struttura organizzativa formalmente riconosciuta, con responsabilità di procedimenti ai sensi della legge n. 241/1990 e che abbia compiti di coordinamento di gruppi di lavoro;*



**Compensi per attività che comportano specifiche responsabilità**

- *descrizione e criteri di remunerazione:* compete al personale appartenente alla categoria C a cui, con atto formale dell'Ente, siano state attribuite le qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, di ufficiale elettorale
- *Importo previsto* € 131,64
- *Riferimento alla norma del CCNL:* articolo 36 CCNL 21/01/2004
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale:* articolo 18 bis del CCDI 2002/2005
- *criteri di attribuzione:* non si realizza con un generico riferimento a tutto il personale in servizio nelle diverse aree di attività ma unicamente a quello formalmente investito delle funzioni di ufficiale di stato civile e anagrafe e di ufficiale elettorale;

**- ALTRE DESTINAZIONI:**

**COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI CUI ALLA LETTERA A), ARTICOLO 17, COMMA 2, CCNL 01/04/1999**

- *descrizione e criteri di remunerazione:* compete al personale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con il piano delle performance, verrà erogato a consuntivo previa valutazione, sulla base del sistema di valutazione adottato dall'ente, dei risultati conseguiti.
- *Importo* € 7.576,25
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:* garantire l'erogazione di servizi adeguati alle esigenze della collettività

**RECUPERI ICI - INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI - ISTAT-MESSI"**

- *descrizione e criteri di remunerazione:* trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali
- *Importo* € 16.893,54
- *Riferimento alla norma del CCNL:* D.Lgs. 163/06 art. 92 c. 5-6 per le progettazioni e CCNL 1999 art. 17 lett. g) recupero evasione ICI, messi art. 54 CCNL 14/09/2000

**articolo 24, comma 1, CCNL 14/09/2000**

- *descrizione e criteri di remunerazione:* compete al dipendente che per particolari esigenze di servizio non fruisce del giorno di riposo settimanale
  - *Importo* € 40,00
  - *Riferimento alla norma del CCNL:* articolo 24, comma 1, CCNL 14/09/2000
- 